



DUVRI

(Documento unico di valutazione dei rischi interferenti)

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
ristorazione collettiva

dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2032
(otto anni)

Indice

Parte I - Premessa.....	3
Articolo 1 - Soggetti coinvolti.....	4
Punto 1 - Committente.....	4
Punto 2 - Appaltatore.....	4
Punto 3 - Direzione didattica.....	5
Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi.....	5
Parte III - Procedure di emergenza.....	6
Articolo 1 - Aspetti generali.....	6
Articolo 2 - Emergenza incendio.....	6
Articolo 3 - Primo soccorso.....	7
Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi.....	8
Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza.....	12
Parte VI - Aggiornamento del DUVRI.....	13



Parte I - Premessa

1. Il presente documento, allegato al Bando di gara per l'appalto del servizio di ristorazione comunale nel Comune di Cellatica (BS), è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici di interferenza relativi ai servizi richiesti in appalto. Si segnala che a fronte delle recenti indicazioni sanitarie sono state solo consigliate le procedure per emergenza COVID-19.

2. Il presente documento ha lo scopo di:

- a) **informare** reciprocamente Appaltatore e Committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.Lgs 81/2008 art 26, comma 3 come modificato dal D.Lgs 106/09);
- b) **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali delle unità, gli alunni/utenti ed eventuale pubblico esterno;
- c) **ridurre ogni possibile rischio** a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- d) **indicare i costi** delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.Lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

3. Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D.Lgs 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/09 art.26 **comma 3-ter** (riportato di seguito integralmente) dove i datori di lavoro gestori delle unità non coincidono con il Committente (Comune di Cellatica) per cui verrà redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard; successivamente il presente documento sarà integrato dai datori di lavoro delle scuole con i rischi specifici da interferenza.

comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato da soggetti pubblici di cui decreto legislativo Lgs. 050-16 e s.m.i., o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il Committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



Articolo 1 - Soggetti coinvolti

1. Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto dell'appalto.

Punto 1 - Committente

COMUNE DI CELLATICA (BS)	
Indirizzo	Piazza Martiri della Libertà 9 – 25060 Cellatica (BS)
Recapiti tel.	030 2523885
Datore di Lavoro	Ing. Marcello BRANCA
Referente Appalto	Porzi Elena Responsabile Area Amministrativa tel 0302526811 int 7 cell 3317519280
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Guido BONOMETTI (presso ABI Servizi)
Medico Competente	Dott. Emilio PARAGGIO
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Giuseppe RUSSO (RSU)

Punto 2 - Appaltatore

Ragione Sociale:	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Recapiti tel	<input type="text"/>
Indirizzo mail	<input type="text"/>
Datore di lavoro	<input type="text"/>
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	<input type="text"/>
Rappresentante dei lavoratori RLS	<input type="text"/>
Medico Competente	<input type="text"/>
Addetti antincendio	<input type="text"/>
Addetti primo Soccorso	<input type="text"/>

1. I datori di lavoro (dell'Appaltatore, delle Unità e del Committente) ai sensi del D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 2 lettere a) e b):

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



Punto 3 - Direzione didattica

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CELLATICA-COLLEBEATO	
Indirizzo direzione	Viale Risorgimento, 23 – 25060 Cellatica (BS)
Recapiti tel	Tel. 0302770188 0302774730 - Fax 0302525792
Indirizzo mail	bsic88800r@istruzione.it
Dirigente Scolastico e Datore di Lavoro	Dott.ssa Livia PEDRETTI
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Beatrice SURRENTE
Medico Competente	Dott. Giovanni BENEDETTO (SMAO)
Rappresentante dei lavoratori RLS	Arianna NEVA

1. Come prescritto dal D.Lgs81/08 Art. 26 comma 3.ter, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni dei datori di lavoro dell'Istituto Comprensivo Statale con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel piano di emergenza delle singole unità.
2. IL presente documento è corredato in allegato dalle specifiche ed autonome valutazioni dei rischi contenente le procedure specifiche di prevenzione dei rischi propri specifici, integrate con gli eventuali Protocolli anti COVID, della attività dell'Appaltatore.
3. Il presente documento è corredato in allegato dall'elenco del personale impiegato nelle singole unità dall'Appaltatore con indicato il preposto per ogni sito e la specifica nomina degli eventuali addetti alle emergenze opportunamente formati ed addestrati.
4. Il presente documento è corredato dai verbali di sopralluogo per la cooperazione ed il coordinamento redatti per tutta la durata dell'appalto.

Parte II - Oggetto dell'appalto e indicazione dei luoghi

1. L'appalto, per quanto rilevante ai fini del presente documento, ha per oggetto i servizi afferenti alla ristorazione scolastica nelle sedi indicate nella seguente tabella, in cui sono peraltro indicati il relativo indirizzo e la tipologia di servizio da svolgere.

Nome dell'Unità presso la quale si svolge il servizio	Indirizzo / telefono	Tipo di servizio
Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	Via Pietroboni 10, Cellatica 030 2771564	Produzione pasti per trasporto e per distribuzione in loco, allestimento tavoli, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia di stoviglie e locali. Consegna di merende
Scuola Primaria "Leonardo da Vinci"	Viale Risorgimento 31, Cellatica 030 2772363	Predisposizione refettori, ricevimento pasti trasportati, porzionamento e distribuzione al tavolo, riassetto e pulizia di stoviglie e locali

Appalto dei servizi di ristorazione collettiva



Comune di Cellatica

2. Nell'appalto è compresa la attività di fornitura e consegna di pasti in luoghi, che per tipologia di lavori non sono soggetti a necessità di coordinamento e di redazione del DUVRI, in quanto trattasi di "mere forniture" ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 D. Lgs. 81/08 e NON sono presenti più imprese operanti soggette a interferenza di rischi. I Plessi non operanti ai fini del coordinamento sono l'Asilo Nido "il Piccolo Principe" di Via Don Giavarini in località Fantasina a Cellatica ed il servizio domiciliare per anziani di Cellatica.

3. Per altri dettagli dell'oggetto dell'appalto vedasi i documenti del Bando di gara ed in particolare l'*Allegato S1 – Capitolato tecnico*.

Parte III - Procedure di emergenza

Articolo 1 - Aspetti generali

1. Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

2. Per "emergenza" si intende ogni situazione anomala che ha provocato o potrebbe provocare grave danno: *incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto, alluvione, ecc.*

3. Le scuole dove gli addetti dell'Appaltatore andranno ad operare sono dotate di piano di emergenza; le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni unità.

4. All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

5. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

6. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 (**NumeroUnicoEmergenza**).

7. Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso emergenza, ricordando che le procedure di emergenza dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della unità in cui si opera.

8. Gli addetti dell'Appaltatore dovranno collaborare attivamente alla attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

9. È severamente vietato bloccare le porte REI di separazione antincendio (laddove presenti) con dispositivi non a norma (cunei, tavoli) che ne impediscano la normale auto-chiusura,

Articolo 2 - Emergenza incendio

1. In caso di piccolo incendio allertate i responsabili della unità e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, le procedure da attuare per le zone di competenza sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas (se esiste);
- togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- uscite chiudendo la porta;
- collaborate con il personale delle unità a far uscire ordinatamente i presenti verso il punto



di raccolta esterno.

2. Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi (se siete stati formati per questa mansione).

3. Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, **ADOPTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:**

- date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- avvertite i Vigili del Fuoco;
- recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
- attendete l'arrivo dei VVF e spiegate l'evento.

Articolo 3 - Primo soccorso

1. L'Appaltatore deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

2. Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

3. Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

4. Si ritiene tuttavia che a fronte di un evento grave sia necessario chiamare il **112 (Numero Unico Emergenza) Pronto Soccorso**.

5. In tutti gli ambienti di lavoro sono state adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale dell'Appaltatore dovrà conformarsi.

6. Nelle riunioni di coordinamento iniziali e periodiche annuali deve essere sempre verificato il corretto mantenimento ed aggiornamento della gestione delle emergenze.

a) Elenco dei nominativi dei responsabili/preposti alle emergenze per singola unità:

	Nome dell'Unità	Incarico - Nominativi
1	Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"	Coordinatore Emergenze: Bonomelli Giulia Sostituti: Monica Bettinsoli
		Antincendio Bertelli Emanuela – Bettinsoli Monica – Sabatini Marcella – Rezzoagli Laura
		Primo Soccorso Neva Arianna – Dellafiore Barbara – Luzietti Ersilia – Bettinsoli Monica .
2	Scuola Primaria "L. da Vinci"	Coordinatore Emergenze: Bolchi Laura Sostituti: Michela Forassiepi
		Antincendio Carmelina Claudia Sciuto – Cinzia Frassine – Dal Pan Lisa
		Primo Soccorso Stomeo Anna Maria – Bolchi Laura

Parte IV - Valutazione ricognitiva dei rischi

1. Per "interferenza" si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

2. Nel caso dell'appalto in oggetto si hanno interferenze fra gli addetti dell'Appaltatore, gli addetti e gli utenti delle unità interessate dall'appalto.

3. La presente valutazione deve essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle gestioni delle singole attività.

4. Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste nella Parte II, emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenza presenti nell'appalto, evidenziati nella tabella seguente.

5. Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiranno comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto e dettagliati più avanti.

6. Alla luce della necessità di mantenimento delle preventive misure di sicurezza, è fatto divieto all'Appaltatore di introdurre nei locali di competenza assegnati dal Committente, senza preventiva autorizzazione del Committente, apparecchiature di qualsivoglia natura non dotate dei requisiti di sicurezza dettati dalle norme applicabili in materia, il divieto si intende esteso anche alle apparecchiature per la produzione del calore alimentate a combustibile liquido, solido o gassoso.

7. Il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (D.Lgs 81/2008 Art. 26 comma 8).

8. La presente valutazione è stata integrata con la necessità di eventuali misure di coordinamento per la prevenzione e protezione da COVID-19. Si provvederà ad allegare i protocolli specifici adottati dai gestori delle unità e dall'Appaltatore a integrazione dei propri DVR ex art. 17 c1 Letta) e art 28 del D. Lgs. 81/08.



Attività svolte	Plesso	Interferenze	Frequenza	Rischio	Misure preventive
Consegna derrate alimentari presso le cucine.	Scuola Infanzia "Arcobaleno"	Presenza di persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni, i genitori ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalla aree di pertinenza degli edifici scolastici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico derrate, scivolamenti, lesioni dorso-lombari	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Rispetto dei limiti di peso. Calzature antiscivolo. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli(escludendo ad es ricreazione e fine lezioni)
Trasporto pasti dal centro cottura e consegna presso le mense.	Scuola Primaria "L. da Vinci"	Presenza di persone operanti presso i locali, gli alunni, i genitori, utenti ed eventuale pubblico esterno, presenza di veicoli in circolazione, manovra, sosta.	Giornaliera	Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalla aree di pertinenza degli edifici, urti, incidenti dovuti alla circolazione di automezzi, investimenti da mezzi di trasporto, peso eccessivo scarico merci, scivolamenti, lesioni dorso-lombari	Rispetto codice della strada. Cartellonistica di segnalazione presenza operatori. Calzature antiscivolo. Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli. Definizione di orari precisi per la consegna delle derrate/forniture non coincidenti con i normali orari di entrata/uscita degli allievi/utenti e del personale.
Preparazione pasti	Infanzia "Arcobaleno"	Contatto con agenti biologici	Giornaliera	Infezioni, contaminazioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
		Presenza di personale a vario titolo (ad es. colleghi, docenti, personale scolastico)	Giornaliera	Urti,tagli, contusioni, abrasioni	Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi, Guanti di protezione
		Pavimenti imbrattati e/o bagnati	Giornaliera	Scivolamenti, cadute, lesioni dorso-lombari	Calzature anti scivolo. Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza. Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione
		Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	Intossicazioni, abrasioni	Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili

Movimentazione utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, etc)	Tutti	Contatto con attrezzature che possano comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, il personale scolastico e colleghi	Giornaliera	Incendio, esplosione, urto, schiacciamento, contusioni	Le apparecchiature quando necessario devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche connesse a terra oppure a doppio isolamento. Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite
Pulizia dei locali refettori, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento	Tutti	Presenza di Persone operanti presso i locali scolastici	Giornaliera	Cadute, scivolamenti,	Idonea segnaletica di sicurezza Vietare l'accesso ai non addetti calzature anti scivolo, delimitazione zona. Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza
		Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	Intossicazioni, abrasioni	Utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) Assicurarsi che i prodotti per la pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili
Utilizzo dei servizi igienici	Scuola primaria	Utilizzo in comune con il personale della scuola	Giornaliera	Indisponibilità dei servizi specifici	Eseguire coordinamento con il personale per orari uso comune. Coordinamento per il mantenimento e l'igiene dei servizi igienici ed intensificazione di sanificazioni.
	Scuola infanzia	Sono disponibili servizi igienici riservati all'Appaltatore	Giornaliera	Rispetto delle norme igieniche	Pulizie almeno giornaliere ed al bisogno

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICA DA CORONAVIRUS

Nel mese di febbraio 2020 ha avuto inizio in Italia, in particolar modo in Lombardia, il contagio da Coronavirus. Si segnala che le modalità di contagio e l'esposizione dei lavoratori è la medesima dei virus influenzali; tuttavia questo virus è trasmissibile più facilmente e può provocare sintomi di maggior entità e ha una maggiore mortalità rispetto ai conosciuti virus influenzali. Premesso che la situazione è in continua e rapida evoluzione, si segnala che si applicano scrupolosamente, oltre ai decreti emanati, le ordinanze regionali e le buone prassi di ATS, di Regione Lombardia e dell'Istituto Superiore della Sanità, che sono in continua evoluzione alla luce delle mutazioni nel tempo dello stesso virus.

I lavoratori ricevono informative aggiornate con l'evolversi della situazione circa le procedure da adottare al fine del rispetto di quanto sopra descritto. Il SPP si riunisce periodicamente per la corretta gestione di tale fattore di rischio.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le normative in vigore in merito alle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Committente e gli Enti gestori delle attività dovranno rispettare scrupolosamente le disposizioni in essere al momento dell'esecuzione dell'appalto.

Dovranno inoltre essere rispettate, le procedure per lo svolgimento della specifica attività data in appalto come previsto dalle Linee Guida Regionali e Nazionali in vigore.

Le parti, inoltre, si impegnano ad aggiornare le presenti procedure con l'evolversi della situazione.

Nello specifico non sono rilevate criticità interferenziali.

Parte V - Costi sicurezza rischi da interferenza

1. Dall'analisi dei rischi effettuata ai punti precedenti emerge che per eliminare o ridurre i rischi da interferenza dovranno essere organizzate delle riunioni di coordinamento fra i preposti della ditta Appaltatrice, i preposti del Committente e i responsabili delle unità.

2. Si precisa che ulteriori indicazioni e prescrizioni possono essere inserite nel presente documento dall'organizzazione gestore delle unità.

3. I costi della sicurezza, relativi ai soli rischi da interferenza, sono determinati dall'onere aggiuntivo delle riunioni di coordinamento fra i preposti delle unità, del Committente e della ditta Appaltatrice.

4. Successivamente ogni entità coinvolta provvederà a riportare tali indicazioni ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D. lgs. 81/08 ed a controllarne la applicazione, la formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso delle unità.

5. Le riunioni di Coordinamento dovranno essere specifiche per ogni unità, delle stesse deve essere redatto verbale a cura della Stazione Committente, **nel caso specifico per il primo anno si svolgerà una riunione entro la data di partenza dell'appalto (01 settembre 2024) per ogni unità scolastica. Successivamente, considerando la durata appalto dal 01/09/2024 al 30/08/2032 saranno effettuate 7 riunioni annuali di aggiornamento per ogni unità entro l'inizio dell'anno scolastico. Si specifica che alla riunione dovrà partecipare anche la direzione didattica poiché il personale della scuola è previsto presente ed utilizza il servizio di ristorazione.**



Appalto dei servizi di ristorazione collettiva

Comune di Cellatica

Considerate le dimensioni delle strutture e le persone coinvolte si prevede, come anticipato sopra, **una riunione iniziale (preventiva all'inizio dei lavori dell'appalto 01/09/2024) di due ore** per le due unità scolastiche, con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore.

A seguire **una riunione annuale di un'ora** per le due unità scolastiche, con la presenza di un preposto e del RSPP dell'Appaltatore, per sette anni scolastici dal 2025 al 2032.

Considerando un costo medio di 37,00 euro/ora si procede al calcolo: entro settembre 2024, due riunioni **(una per ogni unità scolastica)**, di due ore di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **8 ore x 37,00 euro/h = 296,00 euro**.

Successivamente, entro settembre di ogni anno, per un totale di 14 riunioni, **(una per ogni unità scolastica per sette anni)** di un ora di coordinamento, con due partecipanti (un preposto ed il RSPP dell'Appaltatore), ovvero **28 ore x 37,00 euro/h = 1.036,00 euro**,

COSTO DELL'APPALTATORE PER APPALTO DAL 01/09/2024 AL 30/08/2032

PARI A 1.332,00 euro, oltre IVA ed oneri di legge

6. Ai sensi del D.Lgs 81/08 art. 26 comma 5 come modificato dal D.Lgs 106/09 il costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, non sono soggetti a ribasso.

7. Le eventuali integrazioni successive del presente piano non possono costituire comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal Committente nell'appalto e qui dettagliati .

Parte VI - Aggiornamento del DUVRI

1. Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

2. Si raccomanda di rivedere i dati relativi al personale ogni anno.

3. Nel caso di rinnovo dell'appalto si dovrà procedere ad ulteriore aggiornamento straordinario che comporterà necessariamente anche la variazione dei costi della sicurezza

4. L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

--- FINE DEL DOCUMENTO ---

Appalto dei servizi di ristorazione collettiva



Comune di Cellatica